

N. 101972



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ

SPETTACOLO

LA RABBIA DI PASOLINI

TITOLO: 2.650

Metraggio dichiarato

CINETECA del Comune di BOLOGNA

Metraggio accertato **2640**

Produzione: I.T.U.LUCE SpA - MINERVA PICTURES GROUP Srl

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: Scritte: Istituto Luce Minerva Pictures Group s.r.l./ Cineteca di Bologna presentano **LA RABBIA DI PASOLINI** materiali per la ricostruzione della versione originale del film di Pier Paolo Pasolini/ *introduzione (foto + voce) LA RABBIA >> ipotesi di ricostruzione della parte iniziale inedita (2008) parte iniziale inedita 2 - LA RABBIA >> edizione del 1963/ edizione del 1963/3 - l'aria del tempo >> i cinegiornali/ cinegiornali + intervista PPP a Digianmatteo/ 4 - l'aria del tempo >> dal film SCANZONATISSIMO di Dino Verde (1963) frammento del film Scanzonatissimo/ 5 - l'aria del tempo >> gli arrabbiati/ intervista di PPP a Fieschi*

TRAMA: 1963. I cinegiornali *Mondo Libero* di Gastone Ferranti e i materiali reperiti in Cecoslovacchia, Unione Sovietica e Inghilterra diventano, per Pier Paolo Pasolini, la base per dare vita ad un'analisi lirica e polemica dei fenomeni e dei conflitti sociali e politici del mondo moderno, dalla Guerra Fredda al Miracolo economico, con un commento diviso fra una "voce in poesia" (Giorgio Bassani) ed una "voce in prosa" (Renato Guttuso). Mentre Pasolini è al lavoro in moviola, il produttore, forse per scrupoli politici o forse per motivazioni commerciali, decide di trasformare il film in un'opera a quattro mani, affidandone una parte a Giovannino Guareschi, secondo lo schema giornalistico del "visto da destra visto da sinistra". Pasolini reagisce con irritazione a quella coabitazione forzata, ma alla fine accetta e rinuncia alla prima parte del suo film per lasciare spazio all'episodio di Guareschi. 2008. Ci sembrava interessante (e una forma di risarcimento dovuto) provare a restituire, dopo tanti anni all'opera di Pasolini i connotati dell'originale. Partendo dal testo del poeta e dalla collezione di *Mondo libero* abbiamo dunque lavorato alla ricostruzione (o meglio alla "simulazione") di quella prima parte mancante e la presentiamo, naturalmente con beneficio di inventario, al pubblico di oggi. Perché la nostra vita è dominata dalla scontentezza, dall'angoscia, dalla paura della guerra, dalla guerra? Per rispondere a questa domanda ho scritto questo film senza seguire un filo cronologico e forse neanche logico. Ma soltanto le mie ragioni politiche e il mio sentimento poetico. Pier Paolo Pasolini/ "La rabbia è un film di montaggio, un film - saggio politico, un film poetico. Meglio, un testo in poesia espresso per immagini, con la rabbia in corpo. La rabbia di Pier Paolo Pasolini. Contro il mondo borghese, contro la barbarie, contro l'intolleranza, contro i pregiudizi, la banalità, il perbenismo. Contro il Potere che, già da allora, inveiva contro di lui in modo persecutorio." Carlo Di Carlo

titoli di coda LA RABBIA 1963/ Scritto e diretto da: Pier Paolo Pasolini/ Soggetto, montaggio e commento: Pier Paolo Pasolini/ Montaggio: Nino Baragli, Mario Serandrei/ Aiuto regia: Carlo di Carlo / Assistente al montaggio: Sergio Montanari/ Letture di Giorgio Bassani (voce in poesia)/ Renato Guttuso (voce in prosa)/ Musica: *Adagio in Sol minore* di Tomaso Albinoni, Canti della rivoluzione cubana, della rivoluzione algerina, canti popolari russi, danze del secolo XVIII/ Produzione: Gastone Ferranti (Opus Film/Galatea) Materiali e diritti: Minerva Pictures Group s.r.l./ LA RABBIA DI PASOLINI 2008 Ipotesi di ricostruzione della versione originale Da un'idea di Tatti Sanguineti/ Realizzazione di Giuseppe Bertolucci In collaborazione con

03/09/2008

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge

21 aprile 1962 n. 167/ salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero;

2)



Roma,

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione Generale per il Cinema
Servizio T - Affari generali e revisione cinematografica
Roma il 30/09/2008

TIMBRO E FIRMA

La presente copia, composta di un foglio è conforme
all'originale emesso da questo Ufficio

IL DIRIGENTE

L'impiegato incaricato
Maurizio GRILLINI

Dr. Francesco VENTURA

il Fondo Pier Paolo Pasolini (Bologna) Consulenza scientifica di Roberto Chiesi/ Montaggio di Fabio Bianchini Pepegna/ Letture di Valerio Magrelli (voce in poesia)/ Giuseppe Bertolucci (voce in prosa)/ Una produzione: Istituto Luce, Minerva Pictures Group s.r.l., Cineteca di Bologna / Produttore esecutivo Cineteca di Bologna/ Gian Luca Farinelli, Sara Rognoni/ Una distribuzione: Istituto Luce/ Ufficio Stampa: Istituto Luce/ Patrizia Minghetti (Cineteca di Bologna)/ Federica Franchetti (Minerva Pictures Group s.r.l.)/ Restauro e post produzione L'Immagine Ritrovata LOGO/ Direzione tecnica Davide Pozzi / Restauro LA RABBIA (1963)/ Riparazione e lavaggio materiali originali Firenze Bagnariol/ Marianna De Sanctis/ Paola Ferrari/ Ariane Baudaut/ Posa del negativo Simone Cangelosi/ Restauro del suono Gilles Barberis/ Post Produzione LA RABBIA DI PASOLINI (2008) Ricerca materiali Elena Tammaccaro/ Scansione immagini d'archivio Adriana Noviello/ Istituto Luce/ Acquisizione colonne Emanuele Vissani Istituto Luce/ ~~Conforming~~ Laura Pavone/ Giandomenico Zeppa/ Correzione colore 2K Giandomenico Zeppa/ Restauro digitale Chelu Deiana/ Michela Fiorito/ Elisa Napelli/ Céline Pozzi/ Post produzione audio Gilles Barberis/ Film recording, sviluppo e duplicazione Alessandro Marotto/ Irene Messina/ Pierluigi Tosi/ Technicolor S.p.A - Sound/ Sound - Operation Manager/ Vincenzo Mandara/ Fonico di mix Marco Ridolfi/ Grafica e titoli: D-sign (Bologna)/ Service: ITC Movie (Bologna)/ I filmati che compongono L'ARIA DEL TEMPO sono: La Settimana Incom 07/04/1961, *Pasolini inedito* - Istituto Luce/ La Settimana Incom 24/02/1960, *E per finire* - Istituto Luce/ Caleidoscopio CIAC 12/07/1962, *Obiettivo sulla cronaca* - Istituto Luce/ *Ieri oggi domani*, 1966 - conservato dal Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale/ *Le confessioni di un poeta*, 1967, di Fernaldo Di Giammatteo - Materiali di archivio RTSI RadioTelevisione svizzera in lingua italiana. Diritti: RTSI. Conservato da RTSI/ *Scanzonatissimo*, 1963, di Dino Verde. Dall'archivio gruppo editoriale Minerva RaroVideo. Diritti: Minerva Pictures Group s.r.l.. Conservato a Cinecittà/ *Pasolini l'enragé*, 1966, di Jean-André Fieschi, per la serie *Cinéastes de notre temps* (1964 - 1970) di André S. Labarthe - Diritti: Audiovisuel Multimedia International Production/ Un ringraziamento per i consigli e l'aiuto prezioso a Graziella Chiarocossi./ Sinceri ringraziamenti a Carlo di Carlo, Antonio Bagnoli, Roberto Roversi, Fabrizio Gifuni, Giordano Montecchi, André S. Labarthe./ Ringraziamenti a Beatrice Grossmann, Manuela Lenzin (Radiotelevisione Svizzera in lingua italiana), Sergio Toffetti, Francesca Angelucci (Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale), Xavier Carniaux, Nadia Saddok, Lucie Portehaut (Audiovisuel Multimedia International Production), Mario Sesti (Festa del Cinema di Roma), Ilaria Ricci, Gaia Mercanti, Francesca Manno (Minerva RaroVideo), Andrea Meneghelli, Cecilia Cenciarelli, Silvia Spadotto, Anna Fiaccarini, Francesco Torlone. LOGO DOLBY/ LOGO KODAK / - LOGO Istituto Luce/ - LOGO Minerva Pictures Group s.r.l./ LOGO Cineteca di Bologna/ Una produzione Istituto Luce, Minerva Pictures Group s.r.l., Cineteca di Bologna © 2008